



# COMUNE DI STIO

(Provincia di Salerno)

## ORIGINALE DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**N.59**

**del 07.06.2011**

**OGGETTO: DEFINIZIONE DEGLI INDIRIZZI ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA ANNO 2011.**

L'anno duemilaundici il giorno sette del mese di GIUGNO alle ore 16,30 nella sala delle adunanze della Casa Comunale, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale con la presidenza del sig. **avv.Pasquale CAROCCIA** nella sua qualità di Sindaco pro-tempore.

Risultano			presenti	assenti:
1	Pasquale CAROCCIA	Sindaco	X	
2	Roberto D'AMBROSIO	Vice – Sindaco	X	
3	Antonio PRINZO	Assessore		X
4	Gabriella D'AMBROSIO	Assessore		X
5	Pasquale TROTTA	Assessore	X	
		Totale	3	2

Partecipa il Segretario Generale Dr.Antonio MARTORANO

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, invita la Giunta a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione:

1. il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
2. il responsabile del servizio di ragioneria in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art.49, comma 1, del T.U.E.L. D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267, hanno espresso parere Favorevole=== (vedi all'interno)
3. il Responsabile del servizio finanziario ha attestato la copertura finanziaria della spesa ai sensi dell' art.151, comma 4, del T.U.E.L. D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267;



# COMUNE DI STIO

(Provincia di Salerno)

Segue → n.59

del 07/07/2011

## LA GIUNTA COMUNALE

**Visto** l'art.4 "*Contrattazione collettiva decentrata integrativa a livello di ente*" del CCNL 22/01/2004;

Preso atto:

- del CCNL sottoscritto il 14 settembre 2000;
- del CCNL per il biennio economico 2000/2001 sottoscritto il 5 ottobre 2001;
- del CCNL per il quadriennio normativo 2002/2005 e per il biennio economico 2002/2003 sottoscritto il 22 gennaio 2004;
- del CCNL per il biennio economico 2004/2005 sottoscritto il 9 maggio 2006;
- del CCNL per il quadriennio normativo 2006/2009 e per il biennio economico 2006/2007 sottoscritto in data 28 febbraio 2008;
- del CCNL per il biennio economico 2008/2009 sottoscritto il 31 luglio 2009;

**Considerato** che è necessario attivare la contrattazione collettiva decentrata a livello di ente per l'anno 2011, tenendo presente le nuove norme di riferimento riguardanti il processo di contrattazione, le materie oggetto di contrattazione, le modalità e le fasi per la corretta costituzione e l'utilizzo "del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività del personale" con particolare attenzione all'attività da porre in essere nel corso del 2010 e per tutto il periodo transitorio di cui ai Decreti Brunetta;

**Tenuto conto** che la Giunta Comunale svolge, in sede decentrata, un ruolo analogo a quello svolto a livello nazionale dal Comitato di settore, e dunque formula indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica per lo svolgimento delle trattative in sede di contrattazione decentrata integrativa, anche alla luce del Decreto 150/2009 (decreto Brunetta);

**Ritenuto** di dover definire gli indirizzi e le direttive generali alla delegazione trattante di parte pubblica per la migliore realizzazione del programma di governo e delle scelte di bilancio;

**Vista** la L.15 del 4 marzo 2009 ad oggetto "Delega finalizzata all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e all'efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni nonché disposizioni integrative attribuite al Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro e alla Corte dei Conti";

**Tenuto conto**, inoltre, che la L. n.133/08 ha dettato norme più restrittive e rigorose in materia di contrattazione integrativa disponendo altresì con l'art. 67 un'intensificazione dei controlli sui contratti decentrati da parte della Corte dei Conti di concerto con il Dipartimento della Funzione Pubblica, per verificare in particolare, oltre al rispetto dei vincoli finanziari previsti dalla vigente normativa in ordine alla consistenza dei fondi e della spesa derivante dai contratti integrativi applicati, anche la concreta definizione ed applicazione di criteri improntati alla premialità, al riconoscimento del merito ed alla valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale, con riguardo ai diversi istituti finanziati dalla contrattazione integrativa;

**Richiamato** l'art.9 "Contenimento delle spese in materia di pubblico impiego" del D.L. n.78/2010 (manovra estiva) con il quale vengono bloccate per il triennio 2011/2013 le retribuzioni dei dipendenti pubblici, anche di qualifica dirigenziale, ivi compreso il trattamento accessorio, previsto dai rispettivi ordinamenti delle



# COMUNE DI STIO

(Provincia di Salerno)

Segue → n.59

del 07/06/2011

amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione;

**Ritenuto** opportuno, sulla base delle novità normative sopra richiamate, fornire le seguenti linee di indirizzo alla delegazione trattante di parte pubblica da seguire nella contrattazione con la parte sindacale in materia di utilizzo e destinazione del fondo risorse decentrate nel dettaglio:

-Rivisitazione delle indennità alla luce dei principi stabiliti dalla L. 15/2009 e di una loro puntuale applicazione nella normativa vigente;

-Promozione della produttività dei dipendenti, ancorata al riscontro, accertato dal sistema di valutazione, di apprezzabili risultati aggiuntivi rispetto al risultato atteso dalla normale prestazione lavorativa;

-Individuazione delle risorse per remunerare le prestazioni riferite a rischio, reperibilità, orario festivo, nel rispetto del principio di onnicomprensività della retribuzione dirigenziale e delle posizioni ad essa equiparate di cui all'art.24, comma 3, D.lgs. n.165/2001;

-Perseguire il principio di riduzione delle spese di personale anche con riferimento alla contrattazione integrativa in coerenza con il quadro normativo vigente;

-Salvaguardia, ove possibile, di adeguati livelli di salario "flessibile" evitando impropri fenomeni di esteso e generalizzato consolidamento al patrimonio economico accessorio dei dipendenti di trattamenti variabili, mantenendo un equilibrato rapporto tra produttività e indennità;

-Divieto di attribuzione generalizzata di compensi accessori per la produttività sulla base di meri automatismi;

-Di demandare alle delegazioni trattanti l'individuazione dei servizi in funzione del miglioramento quali-quantitativo, concreto, tangibile e verificabile con percepimento del miglioramento dall'utenza di riferimento, previa verifica dei sistemi di controllo interni;

-Di subordinare l'erogazione delle risorse assegnate a ciascun progetto alla verifica dell'effettivo raggiungimento dell'obiettivo e alla verifica dell'avvenuto miglioramento dei servizi individuati in sede di contrattazione decentrata;

**Visto** il parere del Segretario Comunale, espresso, per quanto di sua competenza, ai sensi dell'art.49 del T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n.267;

**Visto** il D. Lgs. n.267 del 18.08.2000;

**Visto** il vigente Statuto comunale,

Con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese;

## DELIBERA

1. Di stabilire che, in sede di contrattazione decentrata integrativa per la ripartizione del fondo incentivante di cui all'art.15 C.C.N.L. 1.04.1999, anno 2011, la delegazione trattante di parte pubblica si attenga alle seguenti linee di indirizzo:

-Rivisitazione delle indennità alla luce dei principi stabiliti dalla L.15/2009 e di una loro puntuale applicazione nella normativa vigente;

-Promozione della produttività dei dipendenti, ancorata al riscontro, accertato dal sistema di valutazione, di apprezzabili risultati aggiuntivi rispetto al risultato atteso dalla normale prestazione lavorativa;





# COMUNE DI STIO

(Provincia di Salerno)

Segue → n.59

del 07/06/2011

Letto, approvato e sottoscritto:

F.to  
IL PRESIDENTE  
- avv.Pasquale CAROCCIA -

F.to  
IL SEGRETARIO GENERALE  
- MARTORANO dr.Antonio -

---

---

## PUBBLICAZIONE

Registro pubblicazioni n. \_\_\_\_\_ addì 14.06.2011  
La presente deliberazione, ai sensi dell'art.124 del T.U.E.L. D.L.vo 18.08.2000, n. 267, viene affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 14.06.2011;

F.to  
**IL SEGRETARIO GENERALE**  
- MARTORANO dr.Antonio -

---

## EVENTUALE RICHIESTA DI RIESAME O CONTROLLO

La presente deliberazione viene inviata all'esame/controllo del DIFENSORE CIVICO a richiesta dei consiglieri comunali, ai sensi dell'art.127, comma 1, del T.U.E.L. D.L.vo 18.08.2000, n. 267;

Lì \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE  
- MARTORANO dr.Antonio -

---

## ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

## A T T E S T A

Che la presente deliberazione:

1. E' stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi: dal 14.06.2011 al \_\_\_\_\_ come prescritto dall'art.124 del D.Lgs 267/2000.

2. E' divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_

perché senza seguito di reclami;

perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.134, comma 4°, D.L.vo 267/2000);

Lì , 14.06.2011

F.to  
IL SEGRETARIO GENERALE  
- MARTORANO dr.Antonio -